

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis c. 1 C.C.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C. e non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del C.C.

Per una maggiore chiarezza e comprensibilità del bilancio non sono state riportate le voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico che risultano pari a zero, ciò anche in applicazione dell'art. 4 comma 5 della IV Direttiva CEE.

- Le voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente debitamente riclassificate secondo quanto previsto dal documento interpretativo del principio contabile n. 12 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri emanato nel corso del 1998 e tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs 6/2003.
- Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella parte apposita della nota integrativa.
- Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quanto significative.
- Per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi.
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La presente nota integrativa è inoltre corredata dallo stato patrimoniale riclassificato, dal conto economico riclassificato e dal rendiconto finanziario.

Si informa che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della controllante Interporto Bologna S.p.A.

Procediamo ora all'illustrazione di quanto richiesto, seguendo l'ordine e le terminologie dell'art. 2427 C.C., rimandando alla relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni richieste dalla legislazione vigente e necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Si precisa che tutti i dati riportati sono espressi in unità di euro.

1) CRITERI APPLICATIVI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2010 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano Contabilità, sono di seguito riportati. Essi non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto o di produzione comprende tutti i costi di diretta ed indiretta imputazione, comprese le spese generali di produzione.

Gli ammortamenti vengono calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione futura.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni comprende, oltre al costo di acquisto, tutti i costi direttamente imputabili ad essi, comprese le spese generali di produzione nonché gli oneri finanziari specifici sostenuti precedentemente alla data di entrata in funzione dell'immobilizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente all'esercizio, salvo per le spese che avendo natura incrementativa sono state portate in aumento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalle normative fiscali.

La durata ipotizzata per l'ammortamento è la seguente:

mobili 9 anni;

arredi 17 anni;

macchine d'ufficio e impianti interni 6 anni;

impianti e macchinari 7 anni.

I beni di costo inferiore a € 516 sono ammortizzati al 100% nell'esercizio in cui vengono messi in funzione in quanto si ritiene che esauriscano la loro utilità nell'esercizio.

c) Rimanenze

Le rimanenze finali sono valutate al minore tra il costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, secondo il metodo FIFO, ed il valore di mercato, inteso come costo di sostituzione.

d) Crediti

I crediti, ove non diversamente specificato, sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo mediante una svalutazione congrua a fronteggiare rischi di insolvenza.

Non esistono rapporti di credito in valuta e tutti i rapporti sono intrattenuti in ambito nazionale.

e) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.

f) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e ricavi relativi a più esercizi.

g) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo accantonato corrisponde a quanto maturato a favore del personale dipendente al 31 dicembre 2010, come previsto dalle leggi e dai contratti di lavoro vigenti.

h) Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale e, ove non diversamente specificato, sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Non esistono rapporti di debito in valuta e tutti i rapporti sono intrattenuti in ambito nazionale.

i) Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza.

Gli oneri ed i proventi finanziari sono iscritti in base alla competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

l) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulle differenze temporanee fra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Le passività per imposte differite sono contabilizzate nello stato patrimoniale alla voce "Fondo imposte anche differite".

La società aderisce all'opzione per il consolidato fiscale per il triennio 2010 – 2012, ai sensi degli artt. 117 – 129 del Tuir introdotti dal D.Lgs. 344/2003, sottoscrivendo un "Regolamento di Consolidamento" che regola i rapporti finanziari conseguenti. Pertanto in bilancio sono riflessi gli effetti fiscali dell'opzione esercitata.

m) Contributi

- Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono contabilizzati, nel rispetto della più ampia prudenza, nel momento in cui si ottiene la ragionevole certezza del relativo conseguimento e, quindi imputati al Conto Economico e rinviati per competenza agli esercizi successivi, in base alla vita utile dei beni di riferimento, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

- Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui si ottiene la ragionevole certezza del diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso e quindi imputati al Conto Economico nella voce "Altri Ricavi Proventi".

n) Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti per l'ammontare contrattuale corrispondente all'effettivo impegno alla data di bilancio.

2) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni e le altre informazioni richieste dalla voce in esame sono contenuti nel prospetto n. 1 allegato alla presente nota integrativa.

La voce impianto di lavaggio iscritta in bilancio per € 37.579 comprende il valore degli impianti tecnologici nonché delle opere di realizzazione del piazzale per un importo complessivo di € 12.500 eseguite, sul terreno di proprietà della Società, da Eni S.p.A. e da quest'ultima cedute nel corso dell'esercizio 2006 per avvenuta scadenza del contratto di affitto di azienda.

3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ

La voce comprende i costi di avviamento per € 2.500 sostenuti per l'acquisizione del ramo di azienda piazzale lavaggio di cui al paragrafo 2 precedente.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le informazioni relative alle variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo e del passivo si possono desumere dal prospetto n. 2 allegato alla presente nota integrativa.

I crediti verso clienti si decrementano di € 239.133 per effetto dei minor volumi di traffico consuntivati nel 2010 e conseguentemente anche dalla minor fatturazione a fine esercizio dei servizi relativi alle attività ferroviarie e di handling.

Per quanto riguarda i rapporti verso la società controllante, i crediti iscritti per € 2.041.198, rappresentano i costi sostenuti per conto della controllante per l'acquisto di materiale litoide utilizzato da quest'ultima per la realizzazione di strade e piazzali interportuali. La voce debiti verso la società controllante Interporto Bologna s.p.a. rappresenta il saldo delle spese condominiali sostenute dalla controllante a tutto il 2010. Il saldo comprende inoltre il debito relativo al trasferimento alla controllante del debito per imposte dell'esercizio.

<i>INTERPORTO BOLOGNA S.p.A.</i>	Quota corrente	Quota non corrente
<u>Debiti verso impresa controllante</u>	289.048	0
	=====	=====
<u>Crediti verso impresa controllante</u>	2.041.198	0
	=====	=====

I saldi economici relativi alle operazioni intercorse nel 2010 sono:

	Ricavi	Costi
<u>Interporto Bologna S.p.A.</u>	2.024.570	173.101
	=====	=====

5) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La Società non possiede partecipazioni in società controllate, collegate ed altre imprese.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE

a) Crediti verso Eni S.p.A.
per bonus di fine gestione.

	Quota corrente	Quota non corrente
Saldo 01.01.2010	0	55.564
Rappresenta l'accantonamento che la compagnia petrolifera, secondo gli accordi di categoria deve stanziare a fronte dei litri di carburante ritirati dalla Società.		
Per il 2010 l'accordo prevede circa € 0,0014 (lire 2,75) per ogni litro acquistato.		
La liquidazione di tale accantonamento avverrà al termine della gestione dell'impianto di distribuzione carburante prevista per il 2011.		
Incremento 2010	<u>0</u>	<u>3.744</u>
Totale	<u>0</u>	<u>59.308</u>
	=====	=====

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCOINTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE

a) La voce ratei e risconti è così composta:

	2010	2009
• RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
<u>RATEI</u>		
- canone affidamento bar/ristorante	0	3.177
- sconti iperself dicembre	68	0
- contr.distributori automatici	1.018	0
- canone di affitto terreno	172	172
	-----	-----
Totale ratei attivi	1.258	3.349

	2010	2009
<u>RISCONTI</u>		
- assicurazioni	312	3.845
- oneri fideiussori	431	292
- utenze Telecom	314	313
- locazione edificio ristorazione	22.917	22.917
- Antivirus	385	0
- fitto ufficio	839	839
- quote condominiali	830	825
- fitto magazzino 4.2A	1.008	1.000
- abbonamenti	1.038	478
- contratto manut.macch.uff.	273	212
- cong.acqua Modena	0	8.976
- utilizzo piattaforma NRG	125	167
- contrassegno DS c/terzi Bo	25	0
- costi avvio att.manut.carri	31.080	0
	-----	-----
Totale risconti attivi	59.577	39.864
	-----	-----
Totale ratei e risconti attivi	60.835	43.213
	=====	=====
 • RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	2010	2009
<u>RATEI</u>		
- 14° mensilità e ferie non godute	21.785	18.793
- utenze telefoniche	379	762
- utenze elettriche	1.030	0
- utenze idriche	5.300	2.313
- altri	1.450	1.620
	-----	-----
Totale ratei passivi	29.944	23.488
	=====	=====
 <u>RISCONTI</u>		
- Affitto ufficio F.Ili Savini	305	303
- Affitto ufficio Tie	572	0
- Contr.fisso distr.automat.	0	400
- Contributi legge 166:		
-entro 12 mesi	12.600	25.200
-oltre 12 mesi	0	12.600
- Sgomb.neve Autostazione	1.286	0
- Sgomb.neve Term.Italia	2.300	0
- Sgomb.neve Padusa	2.300	0
- Polizza VanSharing	212	0
	-----	-----
Totale risconti passivi	19.575	38.503
	=====	=====
Totale ratei e risconti passivi	49.519	61.991
	=====	=====

8) ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

9) IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E CONTI D'ORDINE

Gli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale ammontano a € 700.507 e sono così composti:

- Fideiussioni concesse a terzi :

- Eni S.p.A. per forniture stazione rifornimento carburanti	€ 30.987
- Trenitalia S.p.A. per noleggio di un locomotore di manovra D255 e un locomotore di manovra D145	€ 31.032
- Trenitalia S.p.A. per gestione dell'esercizio della attività di manovra nel Terminal FS Bo Interporto	€ 109.338
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per contributo treno Bo-Ra	€ 54.600
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per contributo treno Bo-Ra	€ 109.200
- Italcontainer S.p.A. per gestione Terminal Modena	€ 100.000
- Interbrennero per terminalizzazione stabilizzato	€ 56.400

- Fideiussioni ricevute da terzi :

- Bologna Gru Scarl per gestione dell'esercizio della attività di manovra nel Terminal FS Bo Interporto	€ 85.000
- O.r.m.a. Srl per gestione dell'esercizio della attività di ristorazione aziendale	€ 123.950

10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITÀ E AREE GEOGRAFICHE

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, così come suddivise nel Conto Economico, sono esclusivamente effettuate nella Regione Emilia-Romagna.

Si riferiscono a:

a) RICAVI DELLE VENDITE	2010	2009
- carburanti e lubrificanti	2.404.721	1.207.180
- accessori e materiale	1.918.506	4.422.996
	-----	-----
	4.323.227	5.630.176
b) RICAVI DELLE PRESTAZIONI	2010	2009
- servizi condominiali	1.988.603	1.735.591
- manovre ferroviarie	1.440.687	1.250.525
- terminal Modena	937.445	788.825
- trasporto ballast	46.133	0
- smarcatura carri	45	1.005
- attività VanSharing	2.179	0
	-----	-----
	4.415.092	3.775.946
	-----	-----
Totale (a + b)	8.738.319	9.406.122
	=====	=====
c) ALTRI RICAVI E PROVENTI	2010	2009
-altri ricavi e proventi condom.	8.754	25.966
-canone locazione terreno	6.961	3.998
- affitto azienda lavaggio	21.120	20.969
- proventi diversi distributore	24.045	23.507
- affidam.servizio ristor./bar	102.012	103.528
- affitto uffici c/o edif.ristor.	5.189	3.631
- altri ricavi e proventi	384.279	188.627
	-----	-----
	552.360	370.226
	=====	=====
d) CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	2010	2009
-contributo RER L.R. 15/2009	121.951	0
	=====	=====

La Società è stata ammessa relativamente al trasporto del materiale litoide alle provvidenze regionali per interventi per il trasporto ferroviario delle merci. I contributi spettanti alla Società per il triennio 2010-2012 ammontano a complessivi € 324.000.

11) AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DA DIVIDENDI

La società non ha conseguito alcun provento di tale natura.

12) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo di € 47.006 risulta formato da:

	2010	2009
- interessi passivi su debiti verso banche	46.938	59.648
- interessi passivi da fornitori	68	0
- interessi passivi su debiti diversi	0	7.999
	-----	-----
Totale	47.006	67.647
	=====	=====

13) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito in conformità alle disposizioni in vigore e rettifiche dal conteggio delle imposte anticipate.

Esse risultano così dettagliate:

IRAP corrente 3,90%	27.564
Oneri da consolidato fiscale	108.319
Totale imposte correnti	135.883
Utilizzo imposte differite attive	44
Imposte differite attive	0
Totale imposte differite attive nette	44
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	135.927

La società, a seguito dell'adozione delle procedure di consolidato fiscale con la capogruppo, ha trasferito, come previsto dall'accordo, l'onere fiscale corrente alla controllante.

Pertanto la voce oneri da consolidato di € 108.319 rappresenta l'imposta fiscale ai fini IRES sul reddito dell'esercizio trasferita alla controllante.

14) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero dei dipendenti risulta così ripartito:

	2010	2009
Impiegati	2	2
Operai	1	1
	-----	-----
	3	3
	=====	=====

15) AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Il compenso complessivo spettante agli Amministratori nel 2010 ammonta a € 44.339.

Gli emolumenti complessivi spettanti al Collegio Sindacale per il medesimo periodo ammontano a € 19.457.

Il compenso spettante alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.a. di cui all'incarico per il triennio 2010-2012 ammonta a € 5.517.

16) NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE QUOTE DELLA SOCIETÀ

Il capitale sociale di € 1.530.000 è suddiviso in 3.000.000 di quote ordinarie del valore nominale di € 0,51 ciascuna.